

AUTO

Rassegna

M. M. 1955 :

Molto merito per Ivo e Vittorio

Disporre di una buona macchina e sentirsi attrarre dal fascino di questa competizione, non certo definita a torto « dei titani della strada », è una cosa; disputarla e viverne tutte le peripezie è ben altra! Son peripezie, intendiamoci, che il corridore di vocazione accetta come una sublime prova nell'appagamento delle proprie aspirazioni, per cui le gioie e le soddisfazioni non avrebbero peranco significato se non fossero accomunate alle sofferenze. Una troppo facile affermazione, non ha mai il sapore di quella raggiunta solo dopo averla pagata con qualche sofferenza, si chiami quest'ultima sete o difficoltà di rifornimento, come fu appunto il caso per Ivo Badaracco e Vittorio Vanini che a quest'ultima Mille Miglia hanno fatto miracoli al volante della loro « Alfa Romeo Zagato ». Questi nostri piloti luganesi, che stanno mettendosi decisamente in luce in campo automobilistico, hanno lottato contro la sete (nella loro smania di partire e di battersi come leoni, hanno forse trascurato qualche particolare che potrebbe sembrare banale) hanno dovuto rifare qualche calcolo che forse sembrò loro inizialmente superfluo quanto al consumo del carburante, visto che il loro motore a quel regime indiatolato si è dimostrato più assetato di loro . . . , ma che importa, quando ci sono le ali dell'entusiasmo, quando c'è il fuoco della giovinezza, quando c'è l'ardore di una passione che di tutto sa aver ragione? La Mille Miglia, pur essendo una competizione-vortice per le esigenze di varia natura che la caratterizzano, non è riuscita a travolgere nel « vortice » dello smarrimen-

to, né Vanini, né Badaracco, che hanno un cuore saldissimo ed una mente che sa rimanere serena anche nel fervore della battaglia. Ecco, perché Vittorio ed Ivo seppero coraggiosamente colmare, in gran parte almeno, quel ritardo di una mezz'ora che, per quanto potesse sembrare trascurabile ad un profano, non era certo il benvenuto per loro. E, a valorizzare il merito di aver saputo risalire efficacemente questo ritardo, sta il fatto, che la loro macchina raggiunge una velocità massima di 200 km. orari, mentre parecchie altre vetture sanno superare i 250 chilometri orari.

Non possiamo che rallegrarci per il risultato che la nostra coppia Vanini-Badaracco si è assicurato classificandosi al settimo posto della categoria « Gran Turismo » alla media di km. 125 orari, permettendo di essere superata soltanto dalla « Mercedes SL 300 », dalle « Fiat V 8 » e da altre ancora di maggiore cilindrata, capaci, come abbiamo scritto, di velocità più elevate.

Brillantissima dunque l'affermazione della coppia Vanini - Badaracco classificate al settimo posto fra i 77 della loro categoria ed al diciannovesimo della classifica generale, fra i 600 concorrenti che hanno preso il via a Brescia. Ben meritati i complimenti avvenuti al loro arrivo da parte di personalità del mondo automobilistico. Ma, fra quanti vanno felicitati, non dimentichiamo il personale specializzato dell'agenzia « Alfa Romeo » della nostra città, che ha curato la messa a punto della meravigliosa macchina della coppia luganese.



V C

(C
rizza
delle
annu
perc
una
pion
Giul
Q
inte
trib
que
zion
le d
L
mob
mag
Liet.
cess
sul
svilt
ripe
tri
inte
sola
tem
N
con
ne
pe
qu
un
tu
da
tit
pe
ur
le
G
cl
C
P
a
c
e
s
c
n
c
a
A
r
r
L
e
L
I
m
li
im
o
s
L
fi
gi
ta
gi
ta
l'
p
p
s
d
n